

Posa anche tu una pietra per Corippo

di Maurizia Campo-Salvi

► Vuoi aiutare Corippo? Puoi farlo. Come? Posando una simbolica pietra che contribuirà alla realizzazione dell'Albergo diffuso, progetto chiave della strategia messa in atto dalla Fondazione Corippo per salvare, valorizzare e promuovere il caratteristico – e a suo modo famoso – villaggio verzaschese.

In passato, dando credito a un diffuso adagio dialettale, per indicare un progetto irrealizzabile s'usava dire che era come "andare a Corippo in barca". Poi, con la costruzione della diga, andarci in barca è diventato possibile. Ergo, se oggi possiamo arrivarci a remi, "navigando" in rete siamo in grado di raggiungere il bel sito – e di sostenerne la causa – seguendo le rotte che si aprono su www.fondazionecorippo.ch/donazione

Come fare? In concreto, ce lo spiega l'arch. Fabio Giacomazzi presidente della Fondazione. «È semplice, basta entrare nel sito e scegliere se fare un versamento libero o legare il proprio dono, a scelta, per esempio al corredo di un bagno o al restauro di una vecchia panca. La donazione è deducibile fiscalmente».

Come una lista di nozze

L'Albergo diffuso è un modello di ricezione alberghiera che si fonda sul raggruppamento di diversi stabili, dislocati all'interno di un centro storico o di un paese, in grado di assicurare un soggiorno diverso da quello proposto dalle classiche strutture ricettive. «Si tratta – precisa Giacomazzi – di un concetto che coniuga aspetti culturali, socio-economici, agricoli, turistici e gastronomici, per perseguire gli obiettivi di conservare e animare il patrimonio architettonico del villaggio e il suo contesto paesaggistico. L'Osteria rinnovata e ampliata costituirà la ricezione dell'albergo a disposizione anche per colazioni, pasti e spazi per seminari. La piazza del villaggio, sulla quale si affacciano anche la chiesa e la



Casa del Comune, sarà la lobby. I vicoli fungeranno da corridoi che condurranno alle dodici camere indipendenti (con murature e caratteristiche tipiche) che accolgono ventisei comodi letti e servizi individuali.

L'investimento per la realizzazione dell'Albergo diffuso ammonta a 3,6 milioni di franchi, in buona parte già assicurati. I lavori dovrebbero iniziare nel corso di quest'anno, ma solo a condizione che il finanziamento sia completato. Per accelerare questo processo la Fondazione ha pensato a questa sorta di "lista nozze" online alla quale gli interessati possono fare capo scegliendo fra numerosi oggetti. Qualche esempio: biancheria da bagno e da letto, sedie, tavoli e panche, sistemazione e arredo dello spazio wellness, ristrutturazione e arredo completo di camere... Per un "dono" più originale si può contribuire al restauro di un tavolo dell'osteria o di una cassapanca. In alternativa, rimane l'opzione più semplice, quella della donazione libera.

Complementare all'Albergo sarà il contesto ambientale e paesaggistico circostante per il quale la Fondazione ha elaborato un progetto di conservazione ed elaborazione attraverso il promovimento di alcune attività strettamente legate al territorio e alla cultura alpina. Sentiamo ancora Giacomazzi: «Tra le attività e gli interventi previsti – e in parte già realizzati – figurano il ripristino dei terreni agricoli terrazzati e dei muri a secco, la cura delle selve castanili, il recupero di alberi da frutto e della coltivazione di cereali, la sistemazione di sentieri escursionistici, il restauro dell'antico mulino, del forno e della gra per l'essiccazione delle castagne. Per far conoscere e scoprire ai visitatori le particolarità e il carattere unico di Corippo il progetto prevede la realizzazione di una segnaletica, di itinerari didattici, di un centro informativo, di stampati e di un sito internet. L'investimento complessivo per il progetto di paesaggio ammonta a 710'000 franchi».

La Fondazione Corippo, a 45 anni dalla sua istituzione, affronta il rilancio in stretta collaborazione con altri enti e associazioni attivi in valle.

Maggiori informazioni: www.fondazionecorippo.ch

1. Inconfondibile Corippo.
2. Vicoli: i corridoi dell'Albergo diffuso.
3. C'è da riordinare...

